SILVIA NATALE

Dal 2022 Silvia Natale è professoressa straordinaria di Linguistica italiana presso l'Università di Berna (succedendo a Bruno Moretti) e co-direttrice dell'Istituto di Lingua e Letteratura italiana. I suoi ambiti di ricerca riguardano, da un lato, le strutture della lingua italiana e, dall'altro, le questioni sociolinguistiche, in particolare quelle relative all'italiano in Svizzera e alla migrazione italiana in Svizzera, con le dinamiche linguistiche ad essa collegate. In questo contesto si occupa di processi di ristandardizzazione dell'italiano al di fuori dell'Italia, con particolare attenzione alla nuova migrazione italiana qualificata. Silvia Natale si occupa inoltre delle migrazioni del passato e le pratiche di trasferimento linguistico transgenerazionale all'interno delle famiglie. Questa prospettiva è strettamente connessa ai suoi interessi per il multilinguismo e per l'italiano lingua seconda.
Tra le sue ultime pubblicazioni, si segnalano: S. Natale-S. Marzo-A. Kunz, *La nuova migrazione italiana in Svizzera,* in A. Kunz-S. Natale (a cura di), *L'italiano in Svizzera: spazi e realtà,* Peter Lang, 2025, pp. 201-228; S. Natale, *Sulle tracce della pluricentricità: morfosintassi oltre i confini,* in L. Baranzini-M. Casoni-S. Christopher (a cura di), *Le lingue pluricentriche: il caso dell'italiano,* PCL-Press, 2025, pp. 63-80. Tra i suoi progetti di ricerca: *MovIt–Moving Italian(s): standard language change among moving Italians* (FWO-SNF) https://www.movingitalians.org; *MoMIt–Modelli mentali dell'italiano L2 nella scuola elementare* (SNF) https://phgr.ch/it/news/momit-i/.

Since 2022, Silvia Natale has been associate professor of Italian Linguistics at the University of Bern (succeeding Bruno Moretti) and co-director of the Institute of Italian Language and Literature. Her research interests focus, on the one hand, on the structures of the Italian language and, on the other, on sociolinguistic issues, particularly those relating to Italian in Switzerland and Italian migration to Switzerland, along with the associated linguistic dynamics. In this context, she examines processes of re-standardisation of Italian outside Italy, with a particular focus on the new wave of highly skilled Italian migrants. Silvia Natale also studies historical migration and the practices of transgenerational language transmission within families. This perspective is closely linked to her interests in multilingualism and Italian as a second language.
Her latest publications include: S. Natale-S. Marzo-A. Kunz, *La nuova migrazione italiana in Svizzera*, in A. Kunz-S. Natale (eds.), *L'italiano in Svizzera: spazi e realtà*, Peter Lang, 2025, pp. 201–228; S. Natale, *Sulle tracce della pluricentricità: morfosintassi oltre i confini*, in L. Baranzini-M. Casoni-S. Christopher (eds.), *Le lingue pluricentriche: il caso dell'italiano,* PCL-Press, 2025, pp. 63–80. Among her research projects: *MovIt–Moving Italian(s): standard language change among moving Italians* (FWO-SNF) https://www.movingitalians.org; *MoMIt–Modelli mentali dell'italiano L2 nella scuola elementare* (SNF) https://phgr.ch/it/news/momit-i/.

INFORMAZIONI / INFORMATION

Dirk.Vanden.Berghe@vub.be

CON IL PATROCINIO DI
UNDER THE PATRONAGE OF

Società degli Italianisti in Belgio

VRIJE UNIVERSITEIT BRUSSEL
CATTEDRA EMILE LORAND
EMILE LORAND-COURSE

LINGUISTICA E LETTERATURA ITALIANA

ANNO ACCADEMICO / ACADEMIC YEAR 2026-2027

Silvia Natale
UNIVERSITÄT BERN

L'ITALIANO TRA IERI E OGGI: STORIA, NORMA E PARLANTI

VUB VRIJE UNIVERSITEIT BRUSSEL

PROGRAMMA

UNA BREVE STORIA DELLA STANDARDIZZAZIONE DELL'ITALIANO

· lunedì 9 novembre 2026

Vrije Universiteit Brussel
Pleinlaan 2 - 1050 Brussel
11:00 – 13:00, aula E.3.04
diretta online: https://tinyurl.com/3bt5hw7v

Questa lezione si propone di illustrare le tappe decisive che hanno portato alla formazione della lingua standard italiana, dalle origini della cosiddetta *Questione della lingua* fino all'Unità d'Italia e, in seguito, alla Repubblica. L'accento verrà posto sul modo in cui la Questione della lingua italiana, a differenza di altre nazioni europee, abbia privilegiato, in assenza di un'unità politica, criteri prevalentemente estetico-letterari nella definizione della propria lingua, e solo in un secondo momento, con l'Unità nazionale, abbia iniziato a considerare anche criteri socioculturali.

THE LINGUISTIC REVOLUTION OF THE TWENTIETH CENTURY, OR THE RAPID CONVERGENCE TOWARDS A COMMON LANGUAGE

· Monday 9 November 2026

VUB
15:00 – 17:00, room E.3.04
live online: https://tinyurl.com/3ujxx4f8

Tullio De Mauro, one of the foremost scholars of the history of the contemporary Italian language, described the emergence of a common Italian language as a true revolution (2011) given the timeframe in which the convergence toward a common language took place after World War II. In this lecture we will analyse the unifying factors that enabled the shift from dialectal monolingualism to the sociolinguistic situation that Berruto (1987) defines as *dilalia*. We will also take into account the factors that, as De Mauro himself shows, have hindered and still hinder the full realization of this revolution — from persistent illiteracy and low reading rates to lingering exclusive dialect use in some regions — factors that make this an incomplete and, in some respects, «contradicted revolution».

FONDAMENTI TERMINOLOGICI DEL CONCETTO DI STANDARD

· martedì 10 novembre 2026

VUB
10:00 – 12:00, aula E.3.07
diretta online: https://tinyurl.com/mueyns2s

In questa lezione elaboreremo i concetti centrali per la definizione del termine 'standard', concentrandoci su approcci teorici diversi presenti in letteratura. Ci soffermeremo in particolare sui soggetti che definiscono e negoziano continuamente il concetto di lingua standard per rispondere con Ammon (2003) alla domanda: "Chi fa lo standard?".

IL NEOSTANDARD ITALIANO

· martedì 10 novembre 2026

VUB
14:00 – 16:00, aula E.3.07
diretta online: https://tinyurl.com/muz4b8jh

In questa lezione analizzeremo l'architettura dell'italiano concentrandoci sulla varietà del neo-standard. Passeremo in rassegna le sue diverse strutture, elaborando ciò che lo caratterizza e lo differenzia rispetto allo standard tradizionale. Da un punto di vista teorico, differenzieremo inoltre i concetti di ristandardizzazione, destandardizzazione e demotizzazione, al fine di creare una cornice teorica di riferimento.

STANDARD E IDEOLOGIA LINGUISTICA

· giovedì 12 novembre 2026

VUB
10:00 – 12:00, aula E.3.07
diretta online: https://tinyurl.com/3nv4mfvp

In questa lezione analizzeremo il legame tra ideologie linguistiche e discriminazione sociale, mostrando come le gerarchie tra varietà si traducano in svantaggi concreti in ambiti quali il lavoro, la giustizia, la sanità e la scuola, con un focus particolare su quest'ultima anche alla luce del pensiero di Don Lorenzo Milani. Nella seconda parte introdurremo gli atteggiamenti linguistici e le principali tecniche utilizzate per rilevarli.

MOVIT — L'ITALIANO IN MOVIMENTO: PROGETTO, METODI E RISULTATI

· giovedì 12 novembre 2026

VUB
14:00 – 16:00, aula E.3.03
diretta online: https://tinyurl.com/3zm744zn

In questa lezione presenteremo, come ultimo appuntamento del ciclo, un esempio concreto di ricerca: il progetto *MovIT – Moving Italian(s).* Partendo proprio dal concetto di standard e neostandard, il progetto ne studia lo sviluppo nel contesto della nuova migrazione italiana, concentrandosi su migranti altamente qualificati, sia in Italia sia all'estero, per indagare le ripercussioni linguistiche di una mobilità sempre più diffusa, sia in termini virtuali che geografici.